



## **CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La **Legge 92 del 20 agosto 2019** ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento *trasversale* dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'Educazione Civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a «*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*» (Legge 92).

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge 92:

**1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea [COSTITUZIONE nella dizione delle Linee Guida 2024]**, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità: (...) *"La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale";*

**2. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona [SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ nelle Linee Guida 2024]:** (...) *"L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile".*

**3. Cittadinanza attiva e digitale [CITTADINANZA DIGITALE secondo le Linee Guida 2024]**, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, (...) *"che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente*



*dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe".*

L'introduzione dell'Educazione Civica risponde a due caratteristiche fondamentali:

1. **la trasversalità dell'insegnamento** superando i canoni di una tradizionale disciplina, che, però, si coniuga con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari. Si potranno proporre progetti, esperienze e attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di percorsi di singoli docenti e unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. La metodologia didattica e le strategie di insegnamento dovranno privilegiare strumenti attivi, partecipativi e attività di ricerca laboratoriale;
2. **la collaborazione e la corresponsabilità con le famiglie e il territorio** al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri, ma anche delle regole di convivenza e delle sfide del presente e dell'immediato futuro. L'insegnamento dell'Educazione Civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

**La norma inserisce, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.** L'educazione civica non riveste unicamente un ruolo *strumentale*, ma suggerisce un orientamento educativo-didattico basato finalizzato a sviluppare in ogni studente responsabilità e capacità di giudicare autonomamente e in modo critico. Alla scuola spetta il compito di far riflettere, di sistematizzare e di integrare la dimensione personale con quella comunitaria. Non è un orientamento nuovo per il nostro Istituto, che da alcuni anni ormai, attiva percorsi formativi di educazione alla *legalità*, alla *convivenza civile* e alla *cittadinanza attiva e responsabile*, in coerenza con le Missioni verticali individuate nei diversi documenti strategici *PTOF*, *RAV* e *Piano di Miglioramento*.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

1. **D.M. n. 183 del 09/07/2024** "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica",
2. **D.M. n. 35 del 22/06/2020** "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"
3. **Legge 20 agosto 2019, n. 92** "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
4. **Indicazioni Nazionali per il curriculum - Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione, 2025** (bozza);



5. **Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018;**

6. **Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012.**

### **FINALITÀ DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Come indicato dagli art. 1, 2, 3, 4, 5 Legge n. 92/2019, possiamo individuare le seguenti finalità e traguardi:

1. sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società;
2. contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;
3. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
4. sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
5. sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea;
6. promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
7. alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

### **PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

I traguardi per lo sviluppo delle competenze attese al termine della Scuola dell'Infanzia e - unitamente agli obiettivi di apprendimento - al termine di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado sono quelli riportati nelle Linee Guida pubblicate con DM 183 del 07.09.2025

### **STRUTTURA DEL CURRICOLO IN VERTICALE PER L'EDUCAZIONE CIVICA**

L'Istituto ha predisposto e adotta un Curricolo in verticale che è la risultanza dell'incrocio fra:

1. **il curricolo in verticale "disciplinare"**, da cui ogni *campo d'esperienza/disciplina* attingono *conoscenze/abilità* e *indicatori* per la rilevazione delle competenze;
2. **curricolo in verticale delle Competenze chiave**;
3. **le mappe educative dei diversi segmenti scolastici** (in particolare per scuola dell'Infanzia e scuola primaria), che diventano lo sfondo in cui si concretizzano i diversi percorsi trasversali dedicati all'Educazione Civica.

Il Curricolo in verticale per l'Educazione Civica è strutturato secondo la seguente scansione:



1. **progetto della mappa educativa** così come documentate nel PTOF e nei diversi documenti di progettazione;
2. **nuclei concettuali/tematici definiti dal dettato normativo**, aggiornato anche alla luce delle nuove Linee Guida 2024 (*Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale*);
3. **traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, nuclei fondanti** per ognuno dei nuclei concettuali/tematici (declinati nelle diverse annualità nel rispetto della progressione ed evoluzione);
4. **conoscenze e abilità** (per la Scuola Secondaria), **esperienze/argomenti/attività**;
5. **campi di esperienza/discipline coinvolte** (sempre, però, nel rispetto della trasversalità);
6. **monte ore** (ove è necessario e/o possibile).
7. **valutazione con riferimento primario alla rubrica di valutazione elaborata**;

Pur avendo adottato un format unico, il Curricolo in verticale per l'educazione Civica prevede uno sviluppo non uniforme nell'Istituto. La *Scuola dell'Infanzia* e la *Scuola Primaria* decidono di sviluppare i tre nuclei tematici in tutte le annualità (seppur con sfumature contestualizzate dalle UdA); la *Scuola Secondaria di Primo Grado* definisce, al contrario, un macro-progetto per ognuna delle classi. Il primo approccio è forse maggiormente aderente all'idea di trasversalità e progressione dell'educazione Civica, che non può essere solo basato sull'acquisizione di conoscenze (pur necessarie...), ma devono tradursi in competenze, in esercizio di cittadinanza caratterizzata autonomia e responsabilità, che permette al sapere di essere messo sempre al servizio del bene comune. L'approccio della Scuola Secondaria di Primo Grado, invece, risponde forse maggiormente ad un'impostazione legata soprattutto all'aspetto di approfondimento settoriale, che però, non può dimenticare nel quotidiano contenuti, aree tematiche e valori dei nuclei tematici non sviluppati nell'annualità considerata.

## VALUTAZIONE

L'insegnamento *trasversale* dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. I docenti hanno il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e formulare la proposta di voto. Tali elementi possono essere desunti sia da **prove** già previste, sia attraverso la valutazione della **partecipazione** alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, sia attraverso **osservazioni sistematiche** a cura di tutti i docenti che compongono i *team* o *consigli di classe*, per realizzare pienamente la previsione della caratteristica della "trasversalità" dell'insegnamento di educazione civica.

La valutazione è coerente con i **traguardi per lo sviluppo delle competenze** e gli **obiettivi di apprendimento**, delineati nelle "nuove" *Linee Guida ministeriali per l'insegnamento dell'educazione civica* [DM n. 183 del 07.09.2024], indicati nel curricolo in verticale d'Istituto per l'insegnamento di educazione civica e contestualizzati nelle diverse mappe educative dei tre ordini di scuola. I docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali



## ISTITUTO COMPRENSIVO "GIULIO E GIUSEPPE ROBECCHI" - GAMBOLÒ

corso Garibaldi, 18 - 27025 Gambolò (PV)  
TEL. 0381/938.100 - FAX 0381/938.200 - E-MAIL [pvic80200r@istruzione.it](mailto:pvic80200r@istruzione.it)



*rubriche di valutazione*, che possono essere applicati ai percorsi disciplinari e interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo dei traguardi di competenza previsti dal curriculum di educazione civica.

In generale, l'orizzonte di riferimento per la valutazione delle competenze è la rubrica di valutazione di "Educazione Civica" elaborata, nonché il collegamento con tutte le altre rubriche di valutazione delle Competenze Chiave.

Più nel dettaglio, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica sarà frutto di:

- specifiche **prove di verifica** (*interrogazioni orali, test scritti, attività pratiche*) incentrate principalmente sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: tali prove vengono gestite specificamente dai docenti che, secondo le scansioni previste dal curriculum in verticale, hanno in carico la proposta di insegnamenti ed attività direttamente riguardanti l'educazione civica nel corso dei quadrimestri;
- **osservazioni sistematiche "trasversali"** distribuite costantemente e strutturalmente (in sintesi "quotidianamente") per tutta la durata dei due quadrimestri, incentrate principalmente sull'osservazione e la valutazione di atteggiamenti/comportamenti messi concretamente in atto dagli alunni in relazione ai tre nuclei concettuali/dimensioni previsti dal curriculum e dalle Linee Guida (*Costituzione, Sviluppo economico e sostenibile, Cittadinanza digitale*); tutti i docenti dei *team/consigli di classe* esprimono una valutazione a margine delle osservazioni sistematiche quadrimestrali; il docente coordinatore di classe si farà poi carico di sintetizzare le diverse valutazioni in un unico voto registrato al termine del primo e del secondo quadrimestre, in aggiunta alle altre valutazioni corrispondenti alle prove previste.

I Collegi Docenti della *Scuola Primaria* e della *Scuola Secondaria di Primo Grado*, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs.62/2017, esplicitano a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola prima e della secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per quanto riguarda la *Scuola dell'infanzia*, tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali: il tutto dovrà essere realizzato attraverso la mediazione del gioco.

Scuola dell'Infanzia	
<b>Sviluppo Curricolare</b>	<a href="#">Tabella</a>
<b>Metodologie</b>	<i>Le metodologie che si adotteranno durante i percorsi curricolari per la costruzione delle competenze sono le lezioni frontali, l'apprendimento collaborativo, l'esplorazione e la scoperta</i>
<b>Verifiche</b>	<i>Per verificare e valutare gli esiti formativi si utilizzeranno schede concordate con i docenti del team di sezione</i>

**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIULIO E GIUSEPPE ROBECCHI" - GAMBOLÒ**

corso Garibaldi, 18 - 27025 Gambolò (PV)  
TEL. 0381/938.100 - FAX 0381/938.200 - E-MAIL [pvic80200r@istruzione.it](mailto:pvic80200r@istruzione.it)



<b>Scuola Primaria</b>	
<b>Sviluppo Curricolare</b>	<a href="#">Tabella</a>
<b>Metodologie</b>	<i>Brainstorming, lezione frontale partecipata, cooperative learning, role-playing, attività laboratoriale, peer-tutoring, flipped- classroom</i>
<b>Verifiche</b>	<i>Verifiche orali o scritte o pratiche per ogni quadrimestre effettuata da ciascun ambito disciplinare (ambito linguistico-antropologico; ambito scientifico-tecnologico; ambito espressivo). Eventuale Compito di realtà da effettuarsi alla fine del secondo quadrimestre, a discrezione del Consiglio di classe.</i>
<b>Scuola Scuola Secondaria I Grado</b>	
<b>Sviluppo Curricolare</b>	<a href="#">Tabella</a>
<b>Metodologie</b>	<i>Brainstorming, lezione frontale partecipata, cooperative learning, role-playing, attività laboratoriale, peer-tutoring, flipped- classroom</i>
<b>Verifiche</b>	<i>Verifiche orali o scritte o pratiche per ogni quadrimestre effettuata in ogni disciplina di studio. Compilazione di una griglia comune di valutazione a margine di osservazioni sistematiche di durata quadrimestrale. Eventuale Compito di realtà da effettuarsi alla fine del secondo quadrimestre, a discrezione del Consiglio di classe.</i>  <a href="#">Rubrica di valutazione per osservazioni sistematiche</a>

\* \* \* \* \*



## **ATTIVITÀ SPECIFICHE PER PROMUOVERE UN USO SICURO E CONSAPEVOLE DELLA RETE INTERNET**

Ai sensi del DPR 134/2025, «Le istituzioni scolastiche integrano il Patto educativo di corresponsabilità, definendo in maniera dettagliata le attività formative e informative che intendono programmare a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet.»

Di seguito sono elencati gli argomenti e le attività afferenti alla cittadinanza digitale reperibili nel curriculum di educazione civica e specificamente finalizzati a promuovere un uso sicuro e consapevole della rete internet.

### **Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.**

**1 - Accesso ed uso consapevole delle fonti.**

**2 - Le fake news, cosa sono e come individuarle.**

**3 - Uso delle tecnologie per integrare e rielaborare contenuti:** produzione di elaborati, ricerche, approfondimenti originali con l'uso di supporti digitali anche in preparazione dell'esame conclusivo del primo ciclo.

\* \* \* \* \*

### **Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.**

**4 - Utilizzo delle app della Google Suite for Education, iscrizione e utilizzo della piattaforma didattica classroom.**

**5 - Rispetto e corretto utilizzo dei dispositivi messi a disposizione dalla scuola.**

**6 - La comunicazione e il corretto utilizzo dei social network:** musica in web, influencer musicali e l'importanza del messaggio trasmesso

**7 - Netiquette e comunicazione positiva.**

\* \* \* \* \*



**Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.**

**8 - Privacy e protezione dei dati personali - phishing**

**9 - Virtuale è reale - responsabilità e rispetto degli altri**

**10 - Cyberbullismo e rispetto online:** riflessione sulle diverse tipologie persecutorie qualificate come Cyberbullismo, quali:

- flaming
- harassment
- denigration
- exclusion
- impersonation
- cyberstalking
- sexting
- outing estorto
- cyberbashing o happy slapping

\* \* \* \* \*

**11 - Le sfide online (Challenge)**

\* \* \* \* \*

**12 - Dipendenza da web:**

- il fenomeno Hikikomori
- uso equilibrato di social e videogiochi